

2) rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00							C I 1)	0,00
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	2.110.303,69							C I 2)	2.110.303,69
4) rimborso di prestiti obbligazionari	0,00							C I 3)	0,00
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00							C I 4)	0,00
Totale rimborso di prestiti	2.110.303,69				0,00				2.110.303,69
Totale generale della spesa	25.875.630,90								
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo									0,00 (nota9)
- Quote di ammortamento dell'esercizio		B11	0,00			B I			0,00
- Accantonamento per svalutazione crediti		B16	2.333.889,48	(nota6)		A			2.333.889,48
- Insussistenza dell'attivo		E27	0,00	(nota7)		A III 4			0,00
		E25	50.454,17	(nota8)					
Totale generale della spesa	25.875.630,90								

NOTE

- (1) - tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a credito compresa negli impegni finanziari del titolo I "spese correnti", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere o registrate in sospensione d'IVA va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento;
- (2) - l'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui;
- (3) - l'importo corrisponde alle somme rimaste da pagare in conto competenza del titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza a residuo passivo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine;
- (4) - l'importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'attivo A III 2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguarda aziende speciali controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B II dell'attivo "Crediti" negli altri casi;
- (5) - va indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria;
- (6) - l'ammontare dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A);
- (7) - l'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "Immobilitazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità"; nel caso di accertata effettiva inesigibilità d'importi dell'attivo del Conto del patrimonio "Immobilitazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal regolamento di contabilità dell'ente;
- (8) - Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio);
- (9) - la Corte dei conti, nelle specifiche per l'invio telematico del prospetto, ha prescritto che la colonna "Al conto del Patrimonio" riporti la consistenza iniziale e quella finale delle Rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

Comune di Caorle, il 13/03/2012

Timbro
dell'ente

Il Segretario

Lino Nobile

Il legale rappresentante

Marco Sarto

Il responsabile del servizio finanziario

Gaspere Corocher